

Banche Locali

Mentre si pensa che la banche locali prestino i soldi degli correntisti, le cose non stanno assolutamente così.

Esiste una norma nota come “riserva obbligatoria”.

È disciplinata da un regolamento visibile sul sito del Tesoro

[[http://www.euro.tesoro.it/euroleggi/Normativa%20nazionale/B_Normativa%20secondaria/07%20BI/\(34\)%2098bi16dic.asp](http://www.euro.tesoro.it/euroleggi/Normativa%20nazionale/B_Normativa%20secondaria/07%20BI/(34)%2098bi16dic.asp)].

Come funziona? Si depositano 1000€ presso la banca locale, questa corre a depositare il 2%, cioè 20€, nel suo conto presso la Banca Centrale e la banca locale può prestare i restanti 980€.

Quei 20€ sono la “**riserva obbligatoria**” dei 1000€ per poter prestare 980€.

Le banche locali quando concedono un prestito ad un cliente non fanno altro che scrivergli l'importo sul suo conto, dunque i 980€ ci sono ancora.

Deposita il 2% dei 980 restanti, cioè 19,6€ e rimangono da prestare 960,4€.

Li scrive sul conto di un secondo cliente e rimangono i 960,4€.

La banca locale può continuare finché degli iniziali 1000€ non resta più nulla.

Si dimostra che con 1000€ se la riserva obbligatoria è del 2% si possono prestare $1000:0,02=50.000€$.

Staticamente significa considerare “banca” una sola banca invece dinamicamente significa considerare “banca” tutte le banche locali aggregate considerate come un unico insieme.

Staticamente quindi la banca locale riesce a creare dal nulla 49.000€, sui quali percepirà gli interessi ma dinamicamente riesce a creare dal nulla una quantità virtualmente infinita di denaro.

Vediamo come.

Dopo che sono stati prestati i primi 980€ questi vengono depositati in una seconda banca; ora sia la prima che la seconda banca vanno a depositare nei rispettivi conti presso la Banca Centrale 19,6€; fatto ciò entrambe le banche potranno prestare 960,4€.

I 960,4€ prestati da due banche verranno depositati in altre due.

Adesso, dopo il deposito del 2%, tutte e quattro le banche possono prestare 941,12€ che verranno depositati in altre quattro banche; ci sono ora otto banche che possono prestare 922,30€, ...

Siamo arrivati solo al quarto passaggio e sono già stati prestati 14043,68€, dagli iniziali 1000€ depositati!

La moneta prestata non è che aria fritta!

Accontentiamoci del sistema statico, che sottostima molto i profitti, ma rende più agevoli i calcoli, proviamo a stimare quali sono i guadagni di banchetta di provincia.

Un cliente vi deposita i 1.000€; col metodo spiegato prima riesce a prestare 50.000€; supponiamo che il tasso sui depositi sia dell 1% annuo mentre sui prestiti sia del 8% annuo.

Dopo un anno la banca deve, innanzitutto i 1.000€ e gli interessi su questi ma riceve gli interessi sui 50.000 che ammontano a 4.000€.

Dunque $50.000 + 4.000 - 1.000 - 10 = 52.990€$!

Qualcuno dice che il capitale prestato (i 50.000€) venga distrutto (?!). In tal

caso il guadagno a fronte di un versamento di 1.000€ sarebbe “solo” di 2.990€!

[<http://www.margritkennedy.de/downloads/Ch.MoneySystemMK.pdf>]

Margrit Kennedy in uno studio pubblicato per Hermann Institute in Germania afferma che “**Ogni prezzo che noi paghiamo include un certo interesse.** L'esatta proporzione varia a seconda del rapporto fra lavoro e capitale, presente nel bene o nel servizio che acquistiamo. Questo varia dal 12% nella raccolta dei rifiuti (un'attività che richiede un basso capitale e molto lavoro fisico), al 30% dell'acqua potabile, fino al 77% nell'edilizia pubblica. Mediamente paghiamo il 50% per gli interessi sui beni o servizi che acquistiamo. Nel Medio Evo si pagava un decimo degli introiti o dei beni prodotti al signore o alla Chiesa (la decima).” **Quindi adesso metà dei soldi dei nostri acquisti finiscono alle banche.**

Non va sottovalutato l'enorme, immenso potere del decidere a chi dare il credito.

Se un'impresa in difficoltà riceve un prestito, può anche tornare in buona salute, se non lo riceve finirà per fallire.

La grande crisi mondiale del 1929 iniziò perché in USA le imprese non ebbero più credito poiché contemporaneamente tutte le banche chiusero le linee di credito.

Se un prestito di 1000 aumenta la massa monetaria, quando dovrò rimborsare il prestito i 1000 li trovo nella massa monetaria visto che sono stati creati ma dove trovo gli 80 (interesse del 8%) per pagare gli interessi? Sempre nella massa monetaria, aumentata dal prestito di qualcun altro. Questo è il motivo per cui **l'economia deve sempre crescere!**

Concludendo.

1. Le banche prestano moneta inesistente.
2. Paghiamo interessi alle banche anche se non prendiamo soldi a prestito ma solo con i beni e servizi che acquistiamo tutti i giorni.

Federico Munerotto lagrandetruffa2006@tiscali.it